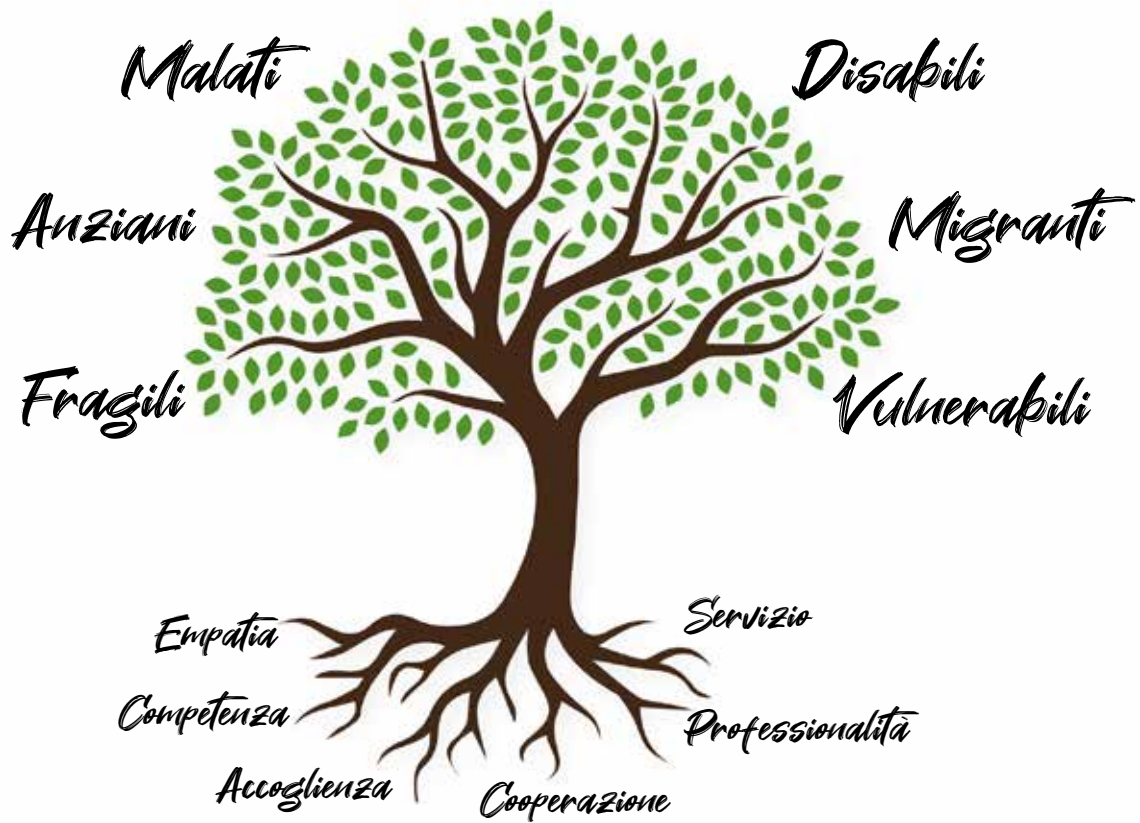


COOPERATIVA SOCIALE PERUSIA
Società Cooperativa Sociale ONLUS



“Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme un successo.”

Henry Ford



Sommario

1. INTRODUZIONE	9
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	10
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	11
Aree territoriali di operatività	12
Valori e finalità perseguite.....	12
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)	13
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	16
Collegamenti con altri enti del Terzo settore.....	19
Contesto di riferimento.....	19
Storia dell'organizzazione.....	23
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	28
Consistenza e composizione della base sociale.....	28
Sistema di governo e controllo.....	29
Modalità di nomina e durata carica.....	30
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	30
Tipologia organo di controllo	30
Mappatura dei principali stakeholder	32
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	33
Commento ai dati	34
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	35
Tipologie, consistenza e composizione del personale	35
Composizione del personale	35
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	38
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	41
Natura delle attività svolte dai volontari.....	41

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari	42
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	42
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	43
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	43
Output attività	44
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	51
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	52
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	52
Capacità di diversificare i committenti.....	55
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	57
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.....	57
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	57
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti).....	57
Relazione organo di controllo.....	59



1. INTRODUZIONE

Un altro anno è passato e ci ritroviamo a riflettere sul 'valore' di questo tempo. Un tempo per alcuni versi difficile, che ci ha messi svariante volte alla prova, con tanti imprevisti e tante sfide da superare; ma anche un tempo che ci ha restituito la bellezza del lavoro che svolgiamo quotidianamente attraverso sorrisi, complimenti, successi piccoli e grandi. Indubbiamente la soddisfazione delle persone con cui e per cui spendiamo i nostri giorni ci sta fortemente a cuore. Anziani, disabili, migranti forzati e malati sono il fulcro del nostro operato ed il nostro obiettivo è divenuto quanto ha detto Papa Giovanni XXIII: "Guardarsi negli occhi senza sfidarsi; avvicinarsi gli uni gli altri senza incutersi paura; aiutarsi scambievolmente senza compromessi; cercare il dialogo tenendo presente la differenza tra errore ed errante."

Le iniziative svolte, come si evince dal presente bilancio, sono state numerose. Alcune - avviate negli anni precedenti - sono riprese a pieni ritmi, altre si sono espanse, altre sono nate. Ancora una volta possiamo parlare di crescita interna, ma sempre protesa all'esterno per un welfare di comunità. Il nostro sguardo, infatti, è rivolto al futuro, attento a dare risposte alle situazioni sociali più critiche, è attento ad attingere dalle esperienze passate, ed è sempre teso a porgere cure a chi è più fragile. Ed il nostro prossimo traguardo sarà quello di continuare a dare importanza alle persone che si impegnano concretamente aggiungendo ancora più 'valore' al nostro operato e al nostro tempo.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La stesura, del presente Bilancio Sociale segue le Linee Guida del D. Lgs. 117/2017 e la redazione dello stesso ha preso come riferimento gli standard definiti nelle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" adottate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con apposito decreto del 4 luglio 2019 ed ha introdotto al contempo nuove tecniche di rendicontazione utilizzando, comunque, vecchie modalità di racconto sociale. Il gruppo di lavoro individuato dal CDA per l'elaborazione del bilancio si è occupato della raccolta dei dati utili e dell'elaborazione degli stessi. I dati sono stati forniti dalle varie aree tecniche della cooperativa coerentemente con quanto richiesto dalle linee guida. A quanto richiesto dal Codice del Terzo Settore come obbligatorio per l'approvazione da parte dei soci ed il successivo deposito alla Camera di Commercio. Il presente Bilancio rappresenta quindi il racconto di quello che è stato il 2023 per la Cooperativa Sociale e fornisce la base per le successive rendicontazioni.

Le informazioni contenute nel presente Bilancio Sociale sono la sintesi di un anno di attività della Cooperativa Sociale Perusia che ha progettato ed erogato servizi alla persona rivolti ad anziani, disabili, migranti, minori, più in generale a persone fragili anche attraverso l'assistenza domiciliare.

I nostri soci lavoratori, i volontari, il personale dipendente e i collaboratori, si sono prodigati alla realizzazione dei servizi erogati mettendo al centro i bisogni delle persone.

Siamo felici di poter cogliere l'occasione di raccontarci attraverso il Bilancio Sociale per due motivazioni:

- consentirci di fare un percorso di introspezione e dunque analizzare i punti di forza e i punti di debolezza al fine di migliorare il nostro operato;
- comunicare all'esterno l'utilità del nostro lavoro in una chiave collettiva.

Solidarietà, accoglienza e sostegno sono le fondamenta del nostro operato quotidiano.

Durante il 2023 ogni operatore ha continuato percorsi di formazione con la consapevolezza che la professionalità va costantemente accresciuta.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione hanno accolto con entusiasmo l'opportunità di condividere con tutti i soci della Cooperativa Sociale Perusia, attraverso il Bilancio Sociale, tutti i traguardi raggiunti.

Il presente documento è fruibile e reso pubblico nel sito della Cooperativa www.perusiasociale.org.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTI

Informazioni generali

Nome dell'ente	COOPERATIVA SOCIALE PERUSIA Società Cooperativa Sociale ONLUS
Codice fiscale	02053460545
Partita IVA	02053460545
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	Via Elvira 46/a - 06121 - Perugia (Pg)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A147011
Telefono	075-5149822
Fax	075-5149822
Sito Web	www.perusiasociale.org
Email	info@perusiasociale.org
Pec	perusiasociale@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa Sociale Perusia opera nel territorio umbro e in particolare ha sede legale in via Elvira 46/A-Castel del Piano, Perugia.

Le zone sociali in cui si svolgono i nostri servizi sono:

ZONA SOCIALE 2: Sede Legale, Centro collettivo e accoglienza diffusa (CAS), Progetto SAI (ex SPRAR), Centro diurno per disabili adulti "Casa della Misericordia", Centro diurno per anziani autosufficienti Casa di Quartiere "Casa Padre Pio", Assistenza Domiciliare Adi-AIDS, Assistenza Domiciliare Home Care Premium, Centro estivo, mensa presso la scuola E. De Amicis;

ZONA SOCIALE 4: Assistenza domiciliare ADI-AIDS, Assistenza Domiciliare Home Care Premium;

ZONA SOCIALE 5: Accoglienza straordinaria (CAS - emergenza ucraina);

ZONA SOCIALE 7: Progetto SAI (servizio di assistenza legale).

Valori e finalità perseguite

La mission della Cooperativa Sociale Perusia è l'interesse generale della comunità alla promozione della solidarietà sociale ed all'integrazione sociale dei cittadini, ispirandosi a principi di mutualità e solidarietà, sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle leggi di tutela sociale. I valori che ispirano le azioni della Cooperativa Sociale Perusia possono sintetizzarsi in: volontà di trasformazione delle condizioni e dei rapporti sociali in cui la persona viene degradata, trasparenza, spirito di giustizia e senso di responsabilità qualunque sia il ruolo o la posizione rivestita dal socio all'interno del proprio tessuto sociale.

La Cooperativa Sociale Perusia Onlus nella conduzione di tutte le attività, trae ispirazione dai grandi principi universali di Etica, Dignità e Morale e risponde inoltre ad una sua specifica etica: riflessione e volontà di trasformazione delle condizioni e dei rapporti sociali in cui la persona viene degradata e trattata come un mezzo invece che come un fine.

La trasparenza, lo spirito di giustizia e il senso di responsabilità contraddistinguono il comportamento di tutti all'interno della cooperativa, infatti, ciascuno, qualunque sia il suo ruolo, si riconosce come parte integrante della cooperativa. Nessuno viene mai lasciato solo nel proprio lavoro ma continuamente supportato e consigliato da tutta la squadra. Si valorizza la libertà e si crea un gruppo unito, dove ognuno ha un ruolo da svolgere per il bene di tutti e per il bene della cooperativa.

Ogni socio e collaboratore è chiamato a perseguire la mission della Cooperativa ispirandosi ai valori del

rispetto per le persone, della trasparenza, dello spirito di giustizia e del senso di responsabilità qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione. La cooperativa Sociale Perusia Onlus ha ritenuto opportuno raccogliere e pubblicare i valori e i principi (cfr Codice Etico) che da sempre la contraddistinguono nei rapporti con soci, collaboratori, fornitori, clienti e Pubbliche Amministrazioni e con tutti i suoi stakeholders in generale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa Sociale Perusia SCS Onlus, conformemente all'art. 1 della Legge n.381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico mediante la gestione di servizi socio sanitari ed educativi.

La Cooperativa da Dicembre 2018 ha modificato il proprio statuto, diventando anche cooperativa di tipo B, si è aperta alla possibilità di svolgere anche altre attività: agricole, artigianali, commerciali, industriali o di servizio finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

A fine 2023 sono state apportate modifiche e ampliamenti allo Statuto e al regolamento di cui si può prendere visione nel sito www.perusiasociale.org.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini di speculazione tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa rispetta il principio della parità di trattamento tra i soci cooperatori.

Con l'ultimo aggiornamento dello Statuto la Cooperativa Sociale Perusia ha voluto ampliare considerevolmente il suo oggetto sociale in un'ottica di crescita, potenziamento e diversificazione dei propri servizi.

La cooperativa in linea con il proprio statuto ad oggi svolge le seguenti attività:

- attività di assistenza e servizi a cittadini stranieri al fine di permettere la loro migliore integrazione nel tessuto sociale ed economico nel nostro Paese;
- l'assistenza a persone disabili, a domicilio o presso ospedali o altri Istituti di ricovero;
- la gestione di servizi socio-riabilitativi rivolti ad adulti in condizione di disabilità;
- gestione di strutture e progetti di accoglienza dislocati in diverse zone del territorio rivolti alla tutela e integrazione di migranti, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale o altre forme di protezione, provvedendo ove necessario alla consulenza per l'espletamento di pratica finalizzate all'ottenimento di do-

cumenti, certificazioni, titoli di soggiorno e simili;

- l'attività di formazione laddove aderente al modello di servizio socio-sanitario ed educativo.

Le predette attività sono svolte a norma delle leggi vigenti in armonia ed in raccordo con le modalità previste dal piano socio-sanitario regionale per il riconoscimento alla cooperativa della funzione specifica e prioritaria di pubblico interesse.

In base a quanto sopra riportato la Cooperativa si occupa di:

- Sistema di accoglienza del Comune di Perugia e del Comune di Gubbio:

La Cooperativa Perusia gestisce il progetto SAI del Comune di Perugia dal 2001 e del Comune di Gubbio per la parte di assistenza legale dal 2016.

Il Progetto ha come obiettivo quello di accompagnare ogni singola persona accolta lungo un percorso di (ri)conquista della propria autonomia.

Attraverso un'equipe multidisciplinare il progetto offre oltre all'accoglienza materiale, un percorso d'integrazione della persona nel territorio.

Da 2014 la Cooperativa Perusia gestisce il progetto SAI di Perugia in ATI con un altro ente del terzo settore.

- Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS)

Forte dell'esperienza maturata fin dal 2001 nell'ambito dell'accoglienza di migranti forzati, a partire dal 2013 la Cooperativa gestisce anche Centri di Accoglienza Straordinaria (CAS) in convenzione con la Prefettura di Perugia. Tale tipologia di accoglienza è nata per fare fronte all'emergenza sbarchi ed è finalizzata ad accogliere richiedenti asilo in attesa di definire il proprio status giuridico offrendo principalmente servizi di accoglienza materiale, assistenza sanitaria e psicologica, supporto nella procedura di richiesta di asilo.



- Centro diurno per anziani – Casa di Quartiere:

La Casa di Quartiere "Casa Padre Pio" aperta il 11 Aprile 2010, grazie ad un accordo di collaborazione tra il Comune di Perugia e la Parrocchia di Castel del Piano, si configura come punto di riferimento e di sostegno dove gli anziani possono convivere per buona parte della giornata in un luogo capace di offrire risposte adeguate alle proprie concrete esigenze, mantenendo tuttavia ben salde le radici con la propria casa, il proprio quartiere e gli amici.

Il servizio è rivolto ad anziani autosufficienti o con lievi disautonomie di età non inferiore ai 65 anni e a persone adulte con particolare necessità assistenziali assimilabili a quelle delle persone anziane.

La Casa di Quartiere è aperta dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 9.00 alle ore 17.00.



- Centro socio-riabilitativo ed educativo diurno per disabili adulti:

Il Centro Diurno per disabili adulti "Casa della Misericordia" è rivolto a persone con disabilità fisica sensoriale e/o motoria, di entrambi i sessi, dai 18 ai 65 anni di età non autosufficienti per un massimo di 20 utenti.

Nel centro si svolgono attività ergo terapeutiche, attività espressivo/emotive, attività motorie, laboratori manuali, laboratori espressivi, fisioterapia, ortoterapia, ginnastica dolce, realizzate in base alle esigenze e alle abilità degli ospiti. Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, dalle ore 9.00 alle ore 17.00.



- Assistenza domiciliare integrata per malati di AIDS e patologie correlate:

La Cooperativa Sociale Perusia svolge il servizio di assistenza domiciliare a soggetti affetti da AIDS e patologie correlate dal 1999 in convenzione con la l'USL n. 1 dell'Umbria.

In questo tipo di servizio è indispensabile un "approccio olistico ai bisogni", e pertanto gli operatori della Cooperativa Sociale Perusia tengono in considerazione i bisogni fisici, psicologici e sociali del paziente ma anche della sua famiglia.

- Assistenza domiciliare e ospedaliera privata (ADOP)e HCP:

Le prestazioni di assistenza domiciliare si rivolgono alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo.

Il servizio di assistenza ospedaliera è svolto nei reparti dell'azienda ospedaliera presso la quale la cooperativa è accreditata in base alla delibera del D.G. n. 660 del 17.05.1999. Il servizio di assistenza domiciliare è invece svolto presso la famiglia dell'utente, in genere in fase di degenza post ospedaliera.

Il Progetto Home Care Premium è una iniziativa dell'Inps Gestione Pubblica finalizzata al finanziamento di progetti innovativi e sperimentali di Assistenza Domiciliare, attraverso prestazioni/interventi economici e di servizio, di natura socio assistenziale.

- Altre attività svolte in maniera secondaria

Nel 2023 abbiamo avviato il Servizio Civile presso Casa Padre Pio e Casa della Misericordia accogliendo 2 volontari e abbiamo accreditato i Centri di Accoglienza per migranti SAI e CAS al fine di iniziare la progettazione del Servizio Civile anche in questi due servizi a decorrere dal 2024.

Da Febbraio 2023 abbiamo rinnovato la collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale "Smascherati" per consentire ai beneficiari dei progetti SAI e CAS di partecipare ai laboratori teatrali diretti da Danilo Cremonese.

Da Ottobre 2022 abbiamo aperto le porte, presso i locali adiacenti Casa Padre Pio, in collaborazione con la Chiesa di San Pio e la Parrocchia di Santa Maria Assunta, ai corsi di batteria "Ritmo degli Angeli" a cui partecipano i bambini del territorio e nel Febbraio 2024 abbiamo assistito al primo emozionante saggio del corso portato avanti da Mario Squarta. La vicinanza con i nonni della Casa di Quartiere garantisce uno scambio intergenerazionale molto prezioso, e la musica crea unione e dialogo. Sempre durante il mese di febbraio, la Cooperativa Sociale Perusia, come ogni anno, partecipa al Banco Farmaceutico consentendo alle persone più fragili a livello socio-economico di usufruire dei farmaci da banco.

Tra Febbraio e Marzo 2023 si sono tenuti presso il Centro di Prima Accoglienza in via del Favaroni 24I, con

i beneficiari del progetto SAI, dei laboratori artistici per partecipare attivamente al concorso del Museo Ovipinto. La Cooperativa ha vinto il concorso presentando un'opera collettiva dal titolo "SE QUESTO E' UN UOVO". La premiazione è avvenuta il primo maggio a Civitella del Lago.

Dal mese di marzo al 20 giugno (Giornata Mondiale del Migrante) si sono tenuti incontri con i beneficiari dei progetti SAI e CAS con docenti dell'Università degli Studi di Perugia per realizzare una performance musicale/canora. "Welfare! Mosaico di storie. Tessere e incastri di comunità", questo il titolo della rappresentazione che è andata in scena lunedì 3 Aprile 2023 alle ore 19:00 al Teatro Morlacchi di Perugia, con la regia di Carlo Dalla Costa in collaborazione con Francesca Caprai. Un evento che, grazie alla forza espressiva del teatro, ha rappresentato in modo del tutto innovativo le attività realizzate a favore della comunità, progettate e sviluppate in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (adesso Fondazione Perugia). La Cooperativa ha portato in scena un monologo sul Progetto - terminato lo scorso anno - Futuro Nel Verde.

Il 12 Aprile 2023 abbiamo festeggiato insieme il tredicesimo compleanno di Casa Padre Pio e il quinto anno di Casa della Misericordia. Due traguardi per noi molto preziosi.

Dal mese di Maggio 2023, in collaborazione con avvocati ed operatori referenziati, si sono ripresi i percorsi di aggiornamento giuridico per richiedenti asilo e rifugiati presso le nostre strutture e rivolti i nostri beneficiari dei progetti SAI e CAS.

Il 7 Giugno 2023 degli studenti universitari dal Brasile sono arrivati al Centro Immigrati di Via del Favarone per conoscere i sistemi di accoglienza in Italia e le nostre attività socio-culturali volte all'integrazione.

Il 9 Giugno l'ambasciatrice della Gentilezza del Comune di Perugia, Prof.ssa Ubaldi, è venuta a trovarci a Casa Padre Pio a Castel del Piano. Ha condotto un incontro bellissimo che ci porteremo nel cuore. Sono stati presenti tutti gli ospiti e tutti gli operatori della Cooperativa. Martedì 20 Giugno 2023 in occasione della Giornata Mondiale dei Rifugiati e delle Rifugiate, la Cooperativa Perusia ha organizzato l'incontro Agire l'Accoglienza – Speranza lontano da casa... in collaborazione con enti che si occupano di accoglienza ed integrazione dei migranti: Arcisolidarietà Ora D'Aria, Unitatis Redintegratio, Cidis Onlus. L'evento si è svolto presso la Sala della Fondazione Sant'Anna in Viale Roma 15. A seguire si è tenuta la performance musicale con i nostri beneficiari ed un aperitivo multi-etnico!

Nel mese di Luglio 2023 la Cooperativa ha realizzato nuovamente (alla luce del successo precedente) presso il Parco Padre Pio a Castel del Piano, il Centro Estivo rivolto a bambini di età compresa tra i 5 e i 13 anni.

Dal 21 settembre è ripartito il progetto "Impariamo l'Italiano al Cinema" in collaborazione con Arcisolidarietà presso il Cinema Méliès rivolto ai beneficiari dei progetti SAI e CAS.

La Cooperativa Sociale Perusia organizza - a partire da Ottobre 2023 - attività di animazione con gli ospiti della Residenza Servita "Vincenzo Sereni".

Il 25 Ottobre 2023, in occasione della Giornata della Sostenibilità Cooperativa, la nostra cooperativa è stata

premiata per il secondo anno: Primo premio - sezione foto. Agenda 2030 delle Nazioni Unite.
Durante tutto l'anno 2023 abbiamo, inoltre, realizzato tra i vari progetti: trekking urbano, attività integrative di sensibilizzazione rispetto alle tematiche dell'Agenda 2030, attività di conoscenza del territorio, scambi intergenerazionali ed interculturali, visite didattiche, attività di sensibilizzazione rispetto alla salute e alla diffusione delle malattie infettive, attività di formazione, mercatini e laboratori artistico-ricreativi ed abbiamo partecipato agli eventi del territorio proposti da altri enti (Amata, Anci, Confcooperative...).



Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2008
Consorzio ABN	2014
Consorzio il BOVE	2021

Consorzi:

Nome
La Cooperativa fa parte di Abn, Irecoop, il Bove 2 e Federsolidarietà

Contesto di riferimento

La Cooperativa Sociale Perusia cerca di dare risposta alle svariate esigenze che il contesto Umbro impone. Di seguito sono descritte le macroaree di riferimento che la cooperativa affronta da anni.

MIGRANTI

L'Umbria vanta una lunga tradizione di interventi legislativi a favore dell'immigrazione, fin dagli anni Novanta infatti si è dotata di strumenti normativi finalizzati all'accoglienza, all'integrazione e alla comprensione del fenomeno migratorio. Tale sensibilità la ritroviamo senz'altro in tema di asilo essendo l'Umbria una delle prime regioni che ha aderito al sistema di accoglienza nazionale. Nel 2001 infatti il Comune di Perugia entra a fare parte della rete dei progetti del Programma Nazionale Asilo (PNA) a cui la Cooperativa ha aderito da subito, diventando ente gestore.

Nel corso degli anni l'accoglienza dei richiedenti e titolari di protezione internazionale nella nostra Regione si è andata sempre più consolidando assumendo dei caratteri propri, tanto che in diverse sedi istituzionali si è iniziato a parlare di "modello umbro". Parallelamente all'ampliarsi di una rete strutturata quale quella del Sistema di Protezione Sprar (oggi SAI), di recente anche la nostra Regione ha dovuto far fonte ai numerosi

flussi straordinari di migranti giunti sul territorio. Questo fenomeno, inizialmente emergenziale, ormai a può essere ritenuto, a tutti gli effetti un fenomeno strutturato.

L'Umbria è una regione caratterizzata da un'elevata incidenza della popolazione straniera sul totale dei residenti. La presenza degli immigrati è aumentata in un tempo breve, tanto da influire sul bilancio demografico. Gli stranieri residenti in provincia di Perugia al 31.12.2023 sono 66.937 e rappresentano il 10,7% della popolazione residente.

La popolazione straniera ha, inoltre, una struttura molto giovane: le persone in età lavorativa (15-64 anni) sono il 76,8% del totale dei residenti

La Cooperativa è impegnata principalmente nell'accoglienza e tutela di richiedenti protezione internazionale. Forte dell'esperienza maturata fin dal 2001, dal 2011 la Cooperativa Sociale Perusia interviene facendo fronte all'Emergenza Nord Africa e nel 2014 entra a far parte del progetto di accoglienza prefettizia "Emergenza Sbarchi" sempre con l'obiettivo di garantire agli immigrati sostegno per l'acquisizione del riconoscimento dello status giuridico. Dal 2022 è impegnata nell'accoglienza di persone provenienti da Afghanistan ed Ucraina a causa dei conflitti internazionali che si sono verificati in questi Paesi .

Questo dato si aggiunge all'aumentare dei flussi migratori in evidente ripresa dopo la stasi creata dall'emergenza sanitaria Covid 19. La Cooperativa Sociale Perusia, contemporaneamente all'accoglienza nel progetto Cas, ha proseguito il suo impegno con il progetto SAI (Sistema di Accoglienza ed Integrazione) maturando ad oggi un'esperienza ventennale.

ANZIANI

Nella provincia di Perugia al 31.12.2023 vi sono 167.008 anziani su 639.224 residenti, con un indice di vecchiaia pari a 229,5 circa 23 anziani (over 65) ogni 10 bambini (0-14 anni): si nota principalmente una componente dei grandi anziani, ovvero dei soggetti con più di 75 anni, che oggi conta l'13,9% della popolazione. In questo territorio gli anziani sono sensibilmente aumentati e la loro presenza è frequente sia nei centri storici che nei quartieri periferici, ma anche, in misura elevata, nelle frazioni: spesso sono inseriti nella famiglia di origine, ma, in alcuni casi si ritrovano in condizione di salute precarie e di parziale abbandono. Anche le trasformazioni strutturali delle famiglie ha ripercussioni sulla vita degli anziani. L'Umbria, in linea con i dati nazionali, presenta un'evidente riduzione del numero medio dei componenti della famiglia, 1 anziano su 4 ha una famiglia monoparentale.

Questo dato può limitare la positiva tendenza a dinamiche inclusive e solidaristiche che ha sempre contraddistinto i contesti familiari del territorio e che provoca una attenuazione delle reti familiari: i legami di solidarietà tra le generazioni cominciano ad essere meno forti, anche se continua ad essere frequente la vicinanza abitativa di genitori anziani e di figli adulti. Le famiglie che hanno al loro interno persone anziane

si trovano ad affrontare problemi comuni ma importanti, come la necessità di dedicare a questi soggetti tempo, attenzione, sostegno e cura.

Inoltre, gli eventi epidemiologici di questi ultimi anni, hanno aggravato le condizioni di salute dell'anziano, non necessariamente legate alla contrazione del virus, ma anche di ordine psicologico. L'isolamento ha prodotto una grossa negazione degli stimoli e del coinvolgimento sociale, con delle ricadute sia di natura psicologica che di cura. Gli anziani si sono sentiti abbandonati, condizione che geriatrici, psicologi e studiosi ritengono assai insidiosa per la salute di chi vive l'età della vecchiaia.

L'isolamento sociale può incidere notevolmente sulla qualità della vita e oltre a condizionare gli aspetti della vita di relazione, può compromettere le attività quotidiane e il soddisfacimento delle principali necessità. L'isolamento, quindi, può provocare tutta una serie di conseguenze negative per l'anziano: dalla riduzione del movimento, deleterio per una serie di patologie croniche che vanno dalle malattie cardio-vascolari e metaboliche quali il diabete, alle patologie artro-degenerative, al favorire l'insorgenza di disturbi d'ansia e depressivi fino al peggioramento delle funzioni cognitive.

Dal 2010 la cooperativa sociale Perusia cerca di far fronte a tutti questi problemi emergenti con il centro diurno casa di quartiere Casa Padre Pio.

DISABILI

La popolazione residente in Umbria al 31.12.2023 è di 856.407 abitanti, con un numero di famiglie pari a 369.900 costituite mediamente da 2,3 componenti, si assiste ad un'accelerazione nei cambiamenti delle dinamiche demografiche: il più evidente è l'invecchiamento della popolazione, che comporta aumento di persone con patologie, disabilità e comorbidità.

Altro elemento significativo è la modificazione delle famiglie, che presentano una riduzione del numero medio dei componenti, una crescente nuclearizzazione, un calo di famiglie con più generazioni al proprio interno.

Da sempre la rete familiare è il perno su cui si inseriscono gli interventi offerti alla disabilità e una risorsa nel percorso socio educativo di ogni disabile. La modificazione delle famiglie e l'invecchiamento della popolazione hanno ricadute importanti sulle condizioni di vita dei disabili. Sta venendo meno la capacità delle famiglie di rispondere adeguatamente ai loro bisogni e sempre più spesso ci troviamo di fronte a genitori anziani, con precarie condizioni fisiche e psichiche, che si occupano dei figli.

La situazione di crisi economica che già da anni è presente in Umbria, oltre ad incidere sul tessuto produttivo e sul modo del lavoro, ha determinato un significativo aumento dei bisogni della popolazione e, al contempo, ha prodotto una notevole diminuzione delle risorse pubbliche per le politiche sociali, limitando in maniera esponenziale le possibilità di tipo assistenziale ed educativo per i disabili.

Come risulta dal secondo il rapporto ISTAT "Conoscere la disabilità" del 2019, l'Umbria è la regione con la più alta incidenza di disabili in rapporto con la popolazione: l'8,7%, e attualmente il 7,23% della popolazione ha una disabilità con limitazioni gravi. Fonte OPENPOLIS – su dati Istat 04/ 2023

Il tipo di limitazione che interessa il numero maggiore di persone è la perdita di autonomia nello svolgere le principali attività quotidiane. Complessivamente, in Umbria sono oltre 40 mila le persone con questo tipo di limitazioni, pari a 48,2 ogni mille abitanti, contro 1334,3 per mille nel 2000 . Le persone che dichiarano limitazioni di tipo motorio sono 32 mila, pari a 38,1 per mille, mentre la tipologia di disabilità rappresentata dal confinamento, che implica la costrizione a letto o su una sedia, riguarda 23 mila individui, cioè 27 ogni mille abitanti. Infine, le persone che dichiarano limitazioni nella sfera della comunicazione sono complessivamente 18 mila, pari al 20,9 per mille. In tutti i casi si registra un incremento delle persone con limitazioni. Le persone con limitazioni funzionali vivono soprattutto da sole, l'incidenza è prevalente tra coloro che hanno più di 65 anni (39,8 per cento contro il 25,7 per cento del totale); ed anche tra i meno anziani risultano più persone sole tra coloro che hanno limitazioni funzionali che tra la popolazione complessiva (18,8 per cento contro 8,1 per cento).

Negli ultimi anni le persone con disabilità, hanno subito una pesantissima contrazione dei servizi loro dedicati, che ha portato inevitabilmente ad un peggioramento delle condizioni di salute e delle autonomie. Dal 2018 la Cooperativa Sociale Perusia di sostiene le persone disabili e le loro famiglie grazie al Centro diurno per disabili "Casa della Misericordia".

La Cooperativa Perusia cerca di rispondere prontamente al bisogno di socializzazione e di aggregazione, al bisogno di salute e ancor meglio ai bisogni sociali ad esso correlati, sia delle persone non autosufficienti e con problematiche socio-educative, che dei loro nuclei familiari; al bisogno di ricevere opportune stimolazioni a livello cognitivo, senso-motorio e delle autonomie, al bisogno di adeguato sostegno alle famiglie che si prendono cura di soggetti non autosufficienti attraverso la realizzazione di differenti forme di aiuto e un connesso bisogno di maggiore integrazione ed inclusione della persona con disabilità/non autosufficienza nel tessuto sociale.



Storia dell'organizzazione

La storia della Cooperativa Sociale Perusia SCS Onlus (di seguito Cooperativa Sociale Perusia) inizia nel 1994, quando, per volontà dei membri del Consiglio di Amministrazione della Croce Rossa Italiana di Perugia, si decide di fondare una cooperativa per la gestione di servizi di assistenza socio-sanitaria qualificata. La Cooperativa Sociale Perusia, nel corso dei primi anni, si occupa principalmente di servizi di assistenza domiciliare ed ospedaliera a persone anziane, disabili e malate.

Nel 1997 la Cooperativa Perusia diventa ente gestore del Centro di Prima Accoglienza per Immigrati Extracomunitari del Comune di Perugia, intraprendendo un percorso di qualificazione in servizi di accoglienza ed integrazione per immigrati non comunitari. Con l'ingresso del comune di Perugia nella rete nazionale degli enti locali che forniscono servizi di accoglienza e assistenza ai richiedenti asilo, rifugiati politici e titolari della protezione umanitaria, nel 2001 la Cooperativa Sociale Perusia diviene ente gestore del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (ex Programma Nazionale Asilo). Negli anni successivi partecipa alle evidenze pubbliche indette dal Comune di Perugia per la gestione del Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), poi SIPROIMI, e oggi SAI per l'accoglienza, tutela e integrazione di titolari di protezione internazionale. La Cooperativa Perusia gestisce dal 2016 la parte legale del progetto SAI del Comune di Gubbio.

Dal 1999 l'Azienda Sanitaria Regionale dell'Umbria le affida il Servizio di Assistenza Domiciliare ai malati d'AIDS e patologie correlate; negli anni successivi partecipa alle gare di appalto indette aggiudicandosi la gestione del servizio di assistenza Adi-Aids fino ad oggi.

La Cooperativa Sociale Perusia, nel 2006, insieme ad alcune Associazioni e Organizzazioni del territorio diventa socia fondatrice dell'Associazione Senza Confini e nel 2008 diventa socia di Confcooperative e nel 2017 la Cooperativa diventa socia di Irecoop.

Nell'Aprile 2010, grazie ad un accordo di collaborazione tra il Comune di Perugia e la Parrocchia di Castel del Piano, la Cooperativa Sociale Perusia inizia a gestire la "Casa di quartiere-Casa Padre Pio", che si configura come una nuova tipologia di intervento nell'area della prevenzione e della domiciliarità. La struttura diventa luogo di riferimento e di sostegno, dove gli anziani convivono per buona parte della giornata in un luogo capace di offrire risposte adeguate alle proprie concrete esigenze, mantenendo tuttavia ben salde le radici con la propria casa, il proprio quartiere e gli amici.

Nel 2011 la Cooperativa Sociale Perusia interviene facendo fronte all'Emergenza Nord Africa e nel 2014 entra a far parte del progetto di accoglienza prefettizia "Emergenza Sbarchi" sempre con l'obiettivo di garantire agli immigrati sostegno per l'acquisizione del riconoscimento dello status giuridico.

Con gli anni, consolidando sempre più la collaborazione tra la Parrocchia di Santa Maria Assunta, Unità Pastorale Pila – Castel del Piano, il Comune di Perugia, gli enti locali, le associazioni e le organizzazioni del

territorio, la Cooperativa Sociale Perusia ha mantenuto alta l'attenzione rispetto ad altre fasce di popolazione bisognose di assistenza e sostegno e così dal 2017 la Cooperativa Perusia ha aperto i propri orizzonti ad una nuova area di intervento che è quella della disabilità, intraprendendo un percorso che ha consentito l'apertura del Centro Diurno per disabili "Casa della Misericordia", inaugurato ufficialmente il 23 Settembre 2017 ha aperto le porte ai primi utenti il 9 aprile 2018. La Casa della Misericordia ha conseguito l'accreditamento istituzionale della Regione Umbria dal 30/10/2018 e da Ottobre 2020 ha un accordo con la Usl Umbria1.

Da Marzo 2019 fino a Luglio 2021 La Cooperativa Sociale Perusia nell'ottica di far rete con istituzioni e organizzazioni del territorio, ha realizzato come capofila il progetto Futuro nel Verde, con la partecipazione di altri enti come: Fondazione Agraria, C.A.M.S e FIPPO.

Sono stati proposti percorsi formativi e abilitativi con rilascio di attestato di partecipazione nell'ambito della produzione delle piante officinali per rispondere ad una reale opportunità di inserimento nell'attuale mercato del lavoro. La formazione messa in campo è stata prevalentemente di tipo tecnico e pratico ed è stata più di altre, accessibile anche a persone con basso livello di istruzione, bassa capacità di apprendimento e di attenzione e stranieri.

Contemporaneamente nel 2019 ha preso avvio il Progetto "In S.T.R.A.D.A. Innovazione Sociale per la Tutela di Rete e l'Accessibilità dei Diritti del cittAdino" in risposta all'avviso pubblico per la presentazione di PROGETTI SPERIMENTALI del terzo settore -azioni innovative di welfare territoriale in attuazione delle misure previste dal POR FSE 2014- 2020 della Regione Umbria.

Nel mese di maggio 2020 ha preso avvio il progetto #PerusiaConTe. La cooperativa è intervenuta sul fronte della domiciliarità per contrastare l'isolamento sia nell'immediato che a fine emergenza, ma anche mettendo in campo una costante comunicazione telefonica per dare conforto e sostegno. I fruitori del progetto sono stati: anziani, famiglie in situazioni di vulnerabilità socioeconomica, persone non autosufficienti, persone affette da AIDS e patologie correlate.

In rete con ANCI Umbria ed altre realtà territoriali, tra maggio e giugno 2020, sono stati ideati percorsi rivolti ad immigrati riuniti in presenza (ma comunque distanziati nel rispetto della normativa), e connessi attraverso un unico schermo con docenti che da remoto hanno proposto lezioni interattive sui temi della cittadinanza attiva, dell'associazionismo, della co-progettazione e dell'empowerment di comunità.

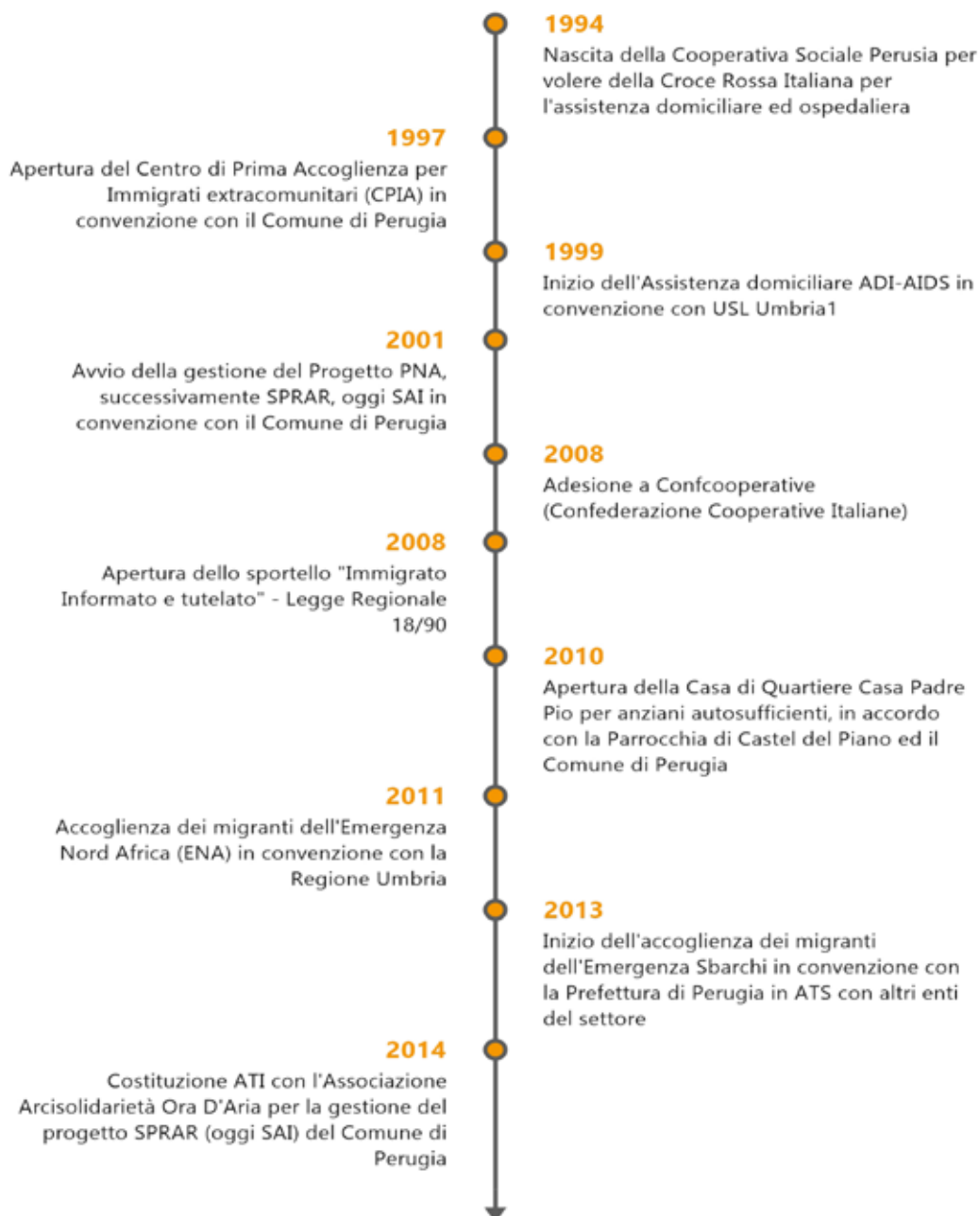
Nel Giugno 2021 prende avvio il progetto StartAgain che ha come obiettivo la riduzione delle disuguaglianze attraverso una nuova formula di promozione del benessere della popolazione anziana (dai 65 anni in su), con vari gradi di autosufficienza, che punti, per quanto possibile, al loro protagonismo grazie alla previsione di nuove possibilità per ognuno di sentirsi ascoltato ed accettato, riducendo così il disagio personale degli anziani, contrastandone l'esclusione sociale e valorizzando le competenze individuali.

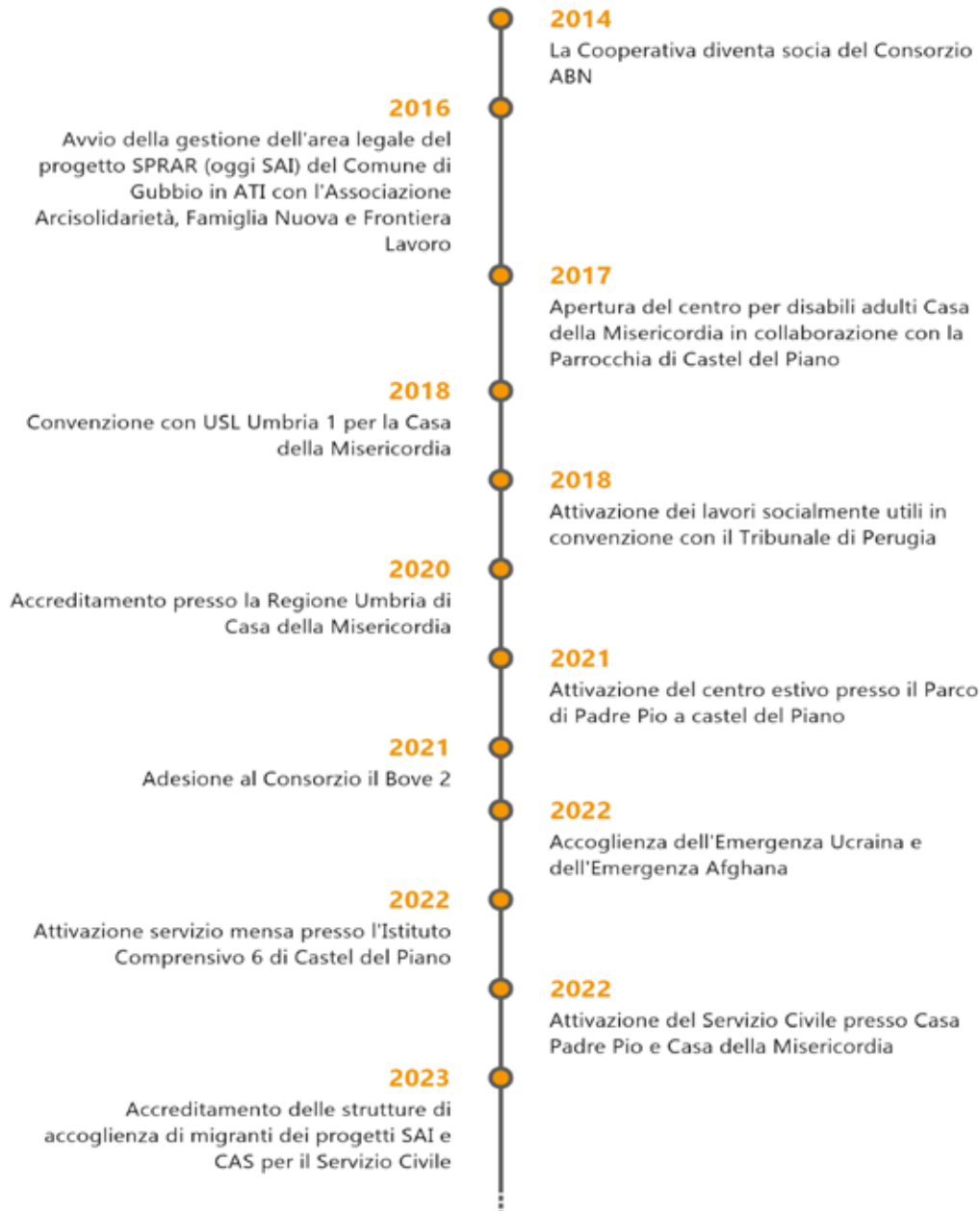
Luglio 2021 e replicato nel 2022, la Cooperativa Sociale Perusia avvia il servizio di Centro Estivo rivolto ai

bambini dai 5 ai 13 anni c/o Parco Padre Pio. Nel Settembre 2021 la Cooperativa Sociale Perusia stipula un accordo di collaborazione con la Cooperativa Borgorete per l'accoglienza delle persone senza fissa dimora. La Cooperativa fa parte dei consorzi, ABN (2014) e il BOVE 2 (2021).

Dal mese di Settembre 2021 e, successivamente, dal mese di Marzo 2022 la Cooperativa è impegnata nell'accoglienza e tutela di cittadini afghani e ucraini in fuga dai loro Paesi in convenzione con il Comune (SAI) e la Prefettura (CAS) di Perugia. Da Aprile 2022 in corso, la Cooperativa Sociale Perusia, in collaborazione con ABN, è ente attuatore del progetto FAMI – Diagrammi per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri e mediazione abitativa. A Settembre 2022 inizia il Servizio Mensa post scuola c/o IC di Perugia 6. A Gennaio 2023 la Cooperativa ha accreditato le strutture dedicate all'accoglienza dei migranti SAI e CAS per consentire ai giovani di fare esperienze di servizio civile, avviando a Febbraio la progettazione per i quattro poli. A Giugno la Cooperativa ha ospitato i primi volontari del servizio civile presso Casa della Misericordia e Casa Padre Pio. Sempre nel mese di Febbraio 2023 conferma l'aggiudicazione del progetto SAI da parte del Comune di Perugia. Nel Dicembre del 2023 la Cooperativa ha effettuato un ulteriore cambio statutario al fine di allinearsi alle normative vigenti e per consentire ancor più stabilità, correttezza e sicurezza ai soci.







4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
18	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
5	Soci sovventori e finanziatori

In base a quanto stabilito dallo statuto al titolo II il numero dei soci è illimitato e non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Nella Cooperativa sono presenti soci lavoratori, soci volontari e soci fondatori che collaborano con la cooperativa da quando è nata. Nello statuto è prevista la possibilità della figura del socio speciale "Art. 6 (Soci speciali).

L'organo amministrativo può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci cooperatori in una categoria speciale in ragione dell'interesse: a) alla loro formazione professionale; b) al loro inserimento nell'impresa...". I soci, una volta ammessi mediante accettazione della richiesta scritta, hanno una serie di obblighi e diritti tra cui il pagamento della quota d'ammissione e il ristorno che sono disciplinati dallo statuto e dal regolamento interno.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
BERNARDETTA GASPERI	Femmina	70	27/05/2023	3	PRESIDENTE
ORIANA MAROTTA	Femmina	49	27/05/2023	3	VICEPRESIDENTE
FLORIANA LENTI	Femmina	41	27/05/2023	3	AMMINISTRATORE
MARIA ROSARIA D'AMICO	Femmina	69	27/05/2023	3	AMMINISTRATORE
EDOARDO TARAMELLI	Maschio	32	27/05/2023	3	AMMINISTRATORE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	Totale componenti (persone)
1	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
4	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Secondo quanto stabilito dallo Statuto la Cooperativa può essere amministrata, alternativamente, da un amministratore unico o da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di tre a un massimo di nove membri. Gli amministratori restano in carica per il periodo determinato dai soci al momento della nomina, comunque non superiore a cinque esercizi. Gli amministratori possono essere rieletti. Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente e un vicepresidente.

N. di CdA/anno + partecipazione media

9 Consigli di Amministrazione nell'anno 2023.

Tutti i consiglieri hanno sempre partecipato prevalentemente in presenza presso la sede legale della Cooperativa e talvolta da remoto.

Tipologia organo di controllo

All'interno della Cooperativa dal mese di Dicembre 2018 è presente il Revisore contabile nella persona del Dott.re Giacomo Verbena, la cui carica è stata nuovamente riconfermata ad unanimità dall'assemblea dei soci tenutasi in data 27.05.2023.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	ordinaria	29/05/2021	8	86,00	14,00
2022	ordinaria	28/05/2022	7	86,00	14,00
2023	ordinaria	27/05/2023	8	88,00	12,00
2023	straordinaria	02/12/2023	7	80,00	20,00

La Cooperativa Sociale Perusia, anche grazie alla sua piccola dimensione, dà molta importanza al contributo che ciascun socio può dare per l'accrescimento del bene comune.

La partecipazione all'assemblea sociale annuale è sempre molto elevata. La Cooperativa Sociale Perusia

crede fermamente nei principi di trasparenza e affidabilità. Nella gestione delle attività sociali ciascuno è tenuto a fornire informazioni trasparenti, veritiere, complete ed accurate. La Cooperativa Sociale Perusia promuove e diffonde l'importanza dei controlli interni e del rispetto delle normative vigenti e delle procedure aziendali nell'ottica del miglioramento continuo in cui ciascuno può dare il proprio prezioso contributo. La Cooperativa Sociale Perusia tutela e promuove il valore supremo della persona che riconosce come fattore fondamentale ed irrinunciabile per la propria crescita. Per tal ragione, nel proprio codice etico ha sancito che non debba essere fatto alcun tipo di discriminazione in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, alla razza, alla lingua, alla nazionalità, alle opinioni politiche e sindacali e alle credenze religiose. La Cooperativa ritiene che tutte le risorse umane presenti al suo interno siano il cuore pulsante della propria attività e riconosce quali principi imprescindibili il rispetto per il lavoro, il contributo professionale, l'impegno di ciascuno, il rispetto delle diverse opinioni, indipendentemente dall'anzianità ed esperienza, e la forza delle idee.

A tal riguardo, la Cooperativa assicura pari opportunità a qualsiasi livello dell'organizzazione, secondo criteri di merito e senza alcun tipo di discriminazione.

L'autorità viene esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. Soci lavoratori e collaboratori, di contro, sono chiamati ad impegnarsi e ad agire lealmente assicurando le prestazioni dovute e gli impegni assunti nei confronti della società nella massima serietà e correttezza.

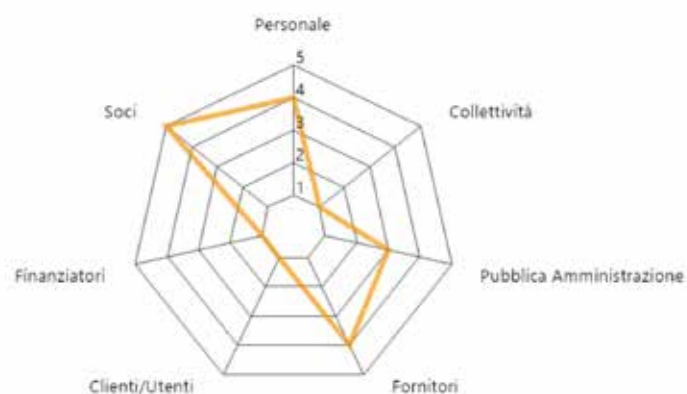
La Cooperativa Sociale Perusia, inoltre, a garanzia e tutela dei propri soci e collaboratori stabilisce che il personale è assunto unicamente in base a regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare. Per tal motivo il candidato deve essere reso edotto di tutte le caratteristiche attinenti il rapporto di lavoro.

Il riconoscimento di aumenti salariali o di altri strumenti d'incentivazione e l'accesso a ruoli ed incarichi superiori (promozioni) sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro, ai meriti individuali dei dipendenti, tra i quali la capacità di esprimere comportamenti e competenze organizzative improntati ai principi etici della Cooperativa.

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Assemblee Lavoro Riunioni di equipe Eventi (cene sociali, raccolta fondi ecc.) Riunioni aziendali	4 - Co-produzione
Soci	Assemblee Lavoro Riunioni di equipe Eventi (cene sociali, raccolta fondi ecc.)	5 - Co-gestione
Finanziatori	Campagna divulgativa	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Sito internet, carta servizi, social network, eventi/ incontri conoscitivi propedeutici all'inserimento nei servizi	1 - Informazione
Fornitori	Gare	4 - Co-produzione
Pubblica Amministrazione	Gare	3 - Co-progettazione
Collettività	Eventi, social network	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 87,00%



Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Parrocchia Santa Maria Assunta	Altro	Accordo	Comodato d'uso- attività progettuale
Unità Pastorale	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Comodato d'uso- attività progettuale
Arci Solidarietà ora d'aria	Associazione di promozione sociale	Accordo	ATI/ATS- attività progettuale
Il Bove 2	Altro	Accordo	ATI-attività progettuale
Frontiera Lavoro	Cooperativa sociale	Accordo	ATI- attività progettuale
Famiglia Nuova	Cooperativa sociale	Accordo	ATI- attività progettuale
Borgorete	Cooperativa sociale	Accordo	Condivisione spazi per attività spazi per accoglienza persone senza fissa dimora
Auser	Associazione di promozione sociale	Altro	Attività progettuale
Irecoop	Impresa sociale	Altro	Attività formative
Comune di Perugia	Ente pubblico	Convenzione	Co-progettazione/ attività progettuale
Usl Umbria 1	Ente pubblico	Convenzione	Attività progettuale
Prefettura di Perugia	Ente pubblico	Convenzione	Attività progettuale
Tribunale di Perugia	Ente pubblico	Convenzione	Attivazione lavori socialmente utili
Università degli Studi di Perugia	Ente pubblico	Accordo	Attività formative e tirocini
Fondazione Perugia	Fondazione	Altro	Attività progettuale
Anci Umbria	Altro	Altro	Attività progettuale
Ater	Altro	Altro	Alloggi- attività progettuali
Istituto Enrico Fermi	Imprese commerciali	Accordo	Tirocini
Co.hor	Altro	Accordo	Tirocini
Comune di Gubbio	Ente pubblico	Convenzione	Attività progettuali
Comune di Gualdo Tadino	Ente pubblico	Convenzione	Attività progettuali
Cidis Onlus	Associazione di promozione sociale	Accordo	Attività progettuali

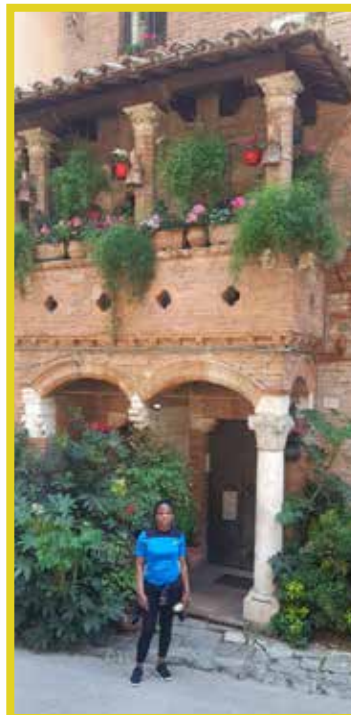
Presenza sistema di rilevazioni di feedback

30 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Sono stati somministrati a campione 30 questionari di soddisfazione agli utenti e agli operatori dei servizi . Dai risultati emerge un elevato indice di gradimento per i servizi erogati e in particolare viene apprezzata la professionalità e la gentilezza del personale. Per quanto riguarda i servizi dedicati all'immigrazione la Prefettura, in occasione delle visite ispettive periodiche, ha sottoposto ai beneficiari dei questionari di monitoraggio a campione che anche in questo caso hanno evidenziato un buon indice di gradimento dei servizi erogati.



5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
29	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
9	di cui maschi
20	di cui femmine
12	di cui under 35
6	di cui over 50

N.	Cessazioni
2	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
1	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
4	Nuove assunzioni anno di riferimento
2	di cui maschi
2	di cui femmine
2	di cui under 35
0	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
2	Satbilizzazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
1	di cui femmine
1	di cui under 35
0	di cui over 50

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	22	7
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	0	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	22	7

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022
Totale	29	25
< 6 anni	8	6
6-10 anni	12	12
11-20 anni	4	3
> 20 anni	5	4

N. dipendenti	Profili
29	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
3	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
2	Educatori
7	Operatori socio-sanitari (OSS)
0	Operai/e
0	Assistenti all'infanzia
2	Assistenti domiciliari
10	Animatori/trici
2	Mediatori/trici culturali
0	Logopedisti/e
0	Psicologi/ghe
0	Sociologi/ghe
1	Operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	Autisti
0	Operatori/trici agricoli
0	Operatore dell'igiene ambientale
0	Cuochi/e
0	Camerieri/e

Di cui dipendenti-svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
9	Totale tirocini e stage
5	di cui tirocini e stage
4	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
2	Master di II livello
6	Laurea Magistrale
1	Master di I livello
9	Laurea Triennale
3	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
5	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	Persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	Persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	Persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0

0	Persone detenute e in misure alternative L. 381/91	0	0
0	Persone con disagio sociale (non certificate) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
7	Totale volontari
3	di cui soci-volontari
4	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria / non obbligatoria	Costi sostenuti
50	Haccp	18	3,00	Si	350,00
12	Il procurement nella gestione dei servizi sociali e di accoglienza	3	4,00	No	0,00

48	Laboratorio sulla applicazione della normativa sul diritto di asilo e integrazione dei migranti "low in action"	2	24,00	No	0,00
44	Laboratorio sulla gestione delle dinamiche delle relazioni e del conflitto "relations in actions"	2	22,00	No	0,00
6	Aggiornamenti in materia di permesso di soggiorno e diritto all'accoglienza	3	2,00	No	0,00
8	Formazione bando FAMI - promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati in uscita dal SAI	4	2,00	No	0,00
4	Aggiornamento sulle funzionalità della banca dati SAI	2	2,00	No	0,00

8	Geopolitica dell'accoglienza e formazione legale aggiornamenti normativa	4	2,00	No	0,00
8	Errare è umano, rimproverare anche: sai motivare attraverso il rimprovero?	4	2,00	No	600,00
20	Formazione del personale sul sistema di coinvolgimento del paziente e dei suoi familiari sul percorso terapeutico/assistenziale	10	2,00	No	80,00
20	Formazione al personale a contatto con il pubblico su tecniche di comunicazione, negoziazione e gestione dei conflitti e sulle abilità procedurali del counselling (empatia, congruenza, accettazione incondizionata, comunicazione di "cattive notizie").	10	2,00	No	80,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
1	Aggiornamento RLS	1	1,00	Si	80,00
144	Addetto primo soccorso	12	12,00	Si	1000,00
36	Sicurezza nei luoghi di lavoro	3	12,00	Si	240,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
22	Totale dipendenti indeterminato	6	16
5	di cui maschi	1	4
17	di cui femmine	5	12

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
5	Totale dipendenti determinato	1	4
3	di cui maschi	1	2
2	di cui femmine	0	2

N.	Stagionali /occasionali
9	Totale lav. stagionali/occasionali
3	di cui maschi
6	di cui femmine

N.	Autonomi
12	Totale lav. autonomi
4	di cui maschi
8	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Nella Cooperativa Sociale Perusia ci sono quattro volontari di cui due soci fondatori ed uno, volontario non socio, subentrato nel 2017. Un socio volontario dal 2019 è membro del Consiglio di Amministrazione, l'altro, ex socio-lavoratore, continua a dare il proprio contributo presso la Casa di Quartiere Casa Padre Pio. Il volontario subentrato nel 2023 opera all'interno del Centro per Disabili Adulti "Casa della Misericordia" in qualità di Responsabile Sanitario. Nel 2020 la cooperativa Sociale Perusia ha accolto un volontario del Servizio Civile presso la Casa di Quartiere Casa Padre Pio. Nel 2022 è subentrato un nuovo socio volontario a supporto delle attività svolte per la gestione dell'emergenza ucraina.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Indennità di carica	500,00
Organi di controllo	Retribuzione	3.000,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: Contratto nazionale delle Cooperative

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

3000,00 / 600,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: 3.450,00 €

Numero di volontari che ne hanno usufruito: 2

42

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: La Cooperativa Sociale Perusia, attraverso una delibera da parte del Consiglio di Amministrazione, ha stabilito di valorizzare l'impegno dei soci volontari che si prodigano ad assicurare la presenza negli appartamenti dell'accoglienza diffusa e per gli spostamenti lavorativi di supporto a tutta la Cooperativa per la realizzazione delle attività progettuali, anche attraverso l'erogazione di rimborsi chilometrici.

6. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

La Cooperativa Sociale Perusia assume prevalentemente persone del territorio, generando valore economico nella micro-realtà di riferimento. La Cooperativa in virtù delle proprie attività si rivolge prevalentemente a utenti con fragilità socio-economica, e grazie anche all'attivazione di reti di supporto di volontariato crea un incremento delle risorse economiche comunitarie.

All'interno dell'organico della Cooperativa sono presenti in quantità più rilevante le donne (circa l'85%), di cui la maggior parte rientrano nella fascia d'età tra i 30 e i 45 anni. Il 90% dei membri del consiglio di amministrazione è costituito da donne. Inoltre le cariche di Presidente e Vice Presidente sono ricoperte da donne.

I livelli del personale sono adeguati alle mansioni svolte. Si è sempre data molta importanza alla formazione professionale, tanto per una crescita personale che collettiva, migliorando gli standard del servizio offerto. Nel 2023 a due dipendenti è stato trasformato il contratto da tempo determinato ad indeterminato.

Le attività lavorative sono state incrementate con progetti e azioni di sostegno per gli utenti delle aree di competenza della Cooperativa, ma anche per cittadini in difficoltà, garantendo ai lavoratori occupazione ed impegno. La Cooperativa Sociale Perusia ha aumentato il tasso di occupazione facendo riferimento al territorio in cui opera ed ha stabilizzato lavoratori e professionisti creando nel tempo stabilizzazione socio-economica. Rispetto al cambiamento sui beneficiari e al miglioramento e mantenimento della qualità della vita degli utenti coinvolti si può riscontrare che nel corso degli anni la Cooperativa ha avviato scambi intergenerazionali ed interculturali coinvolgendo minori, anziani, disabili e migranti creando momenti conviviali come feste, anniversari, visite guidate nel territorio in cui è prevalso un clima di serenità, allegria, crescita personale e collettiva.

In generale tra i dati più rilevanti si annoverano: la riduzione delle ospedalizzazioni nonché la diminuzione di malattie psicologiche quali ad esempio la depressione per gli anziani, disabili e malati di AIDS; per quanto riguarda i beneficiari del progetto SAI sono alte le percentuali dei migranti effettivamente integrati nel territorio. La Cooperativa ha molto a cuore la famiglia pertanto garantisce alle donne e madri lavoratrici flessibilità d'orario.

La Cooperativa ha molto a cuore la famiglia pertanto, garantisce alle donne e madri lavoratrici flessibilità d'orario. Tra le lavoratrici impiegate tra i 25 e i 55 anni ha un lavoro part-time (circa l'80%).

La Cooperativa cerca sempre di rispondere alle esigenze degli utenti e delle famiglie. La Cooperativa ha sempre risposto alle esigenze di ricongiungimenti familiari espresse dai beneficiari richiedenti asilo.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

In riferimento alla partecipazione sociale alle attività proposte nel corso del 2023 la percentuale di soggetti esterni è stata rilevante, in netto aumento rispetto al precedente biennio grazie anche al superamento della fase pandemica. Data la presenza consolidata della Cooperativa nel territorio si è creato un rapporto di fidelizzazione tra il nostro ente e la società in cui è inserito, pertanto si registra una costante crescita di fiducia da parte di cittadini. Un fattore che conferma quanto detto è l'aumento di richieste d'aiuto pervenute a cui la Cooperativa ha dato prontamente risposta, si pensi alla lunga lista di attesa per l'inserimento di nuovi utenti presso il centro diurno per anziani casa di quartiere Casa Padre Pio.

La Cooperativa è molto radicata nel territorio e ha molto a cuore i luoghi in cui sono presenti le sedi operative. Da anni si occupa di riqualificazione di aree urbane, nello specifico dal 2018 ha proposto riprogettazioni di parchi cittadini ubicati sia nel centro storico che nelle aree limitrofe. Tali progetti, realizzati nell'ambito di Futuro nel Verde sono stati presentati agli assessori di riferimento del Comune di Perugia.

In questo clima descritto, i soci e i lavoratori della Cooperativa mettono a disposizione il loro know how per la realizzazione dei vari servizi proposti e per la crescita dell'intera comunità. La Cooperativa è altresì molto attenta ad evitare sprechi energetici, a riutilizzare materiali e differenziare in modo adeguato i rifiuti nel rispetto dell'ambiente.

La Cooperativa ha intrapreso un percorso verso la digitalizzazione e l'archiviazione in cloud in linea con la vigente normativa privacy.

Output attività

Il 2023 è stato un anno davvero intenso e ricco di attività per tutte le aree che la Cooperativa Sociale Perugia abbraccia: anziani, disabili, richiedenti asilo. Il suo operato però si è esteso sempre più a bambini (con il centro estivo, gli scambi intergenerazionali, il servizio scolastico della mensa e dell'aiuto compiti), famiglie del territorio (a cui ha aperto le porte durante celebrazioni di Messe ed eventi conviviali), giovani (spesso i ragazzi della Parrocchia che frequentano il percorso per la Prima Comunione e per la Cresima sono venuti a trovarci e ci hanno sostenuti nella realizzazione di mercatini e laboratori).

A Casa Padre Pio e Casa della Misericordia sono proseguite interessanti attività e svariati progetti di culturali, sociali e ludici.

Per quanto riguarda i Progetti SAI e CAS, in linea con quanto dichiarato nel presente bilancio, sono svariate le pratiche di conoscenza del territorio ed i progetti per consentire ai richiedenti asilo di sentirsi parte di una grande famiglia, dell'Umbria, di Perugia e della Cooperativa stessa.

Tutti gli altri servizi (ADI-AIDS, mensa scolastica, assistenza domiciliare) sono proseguiti con il coinvolgimento attivo degli operatori sempre pronti a rispondere alle esigenze degli utenti.

Nel 2023 i soci della Cooperativa hanno ripreso, assiduamente e con grinta, la partecipazione ad eventi sociali, conviviali, cene, incontri, presentazioni di libri, eventi di formazioni, mercatini e iniziative sociali proposte.



Nome del Servizio: Casa di Quartiere Casa Padre Pio

Numero di Giorni di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: La Casa di Quartiere Casa Padre Pio è un centro diurno per anziani autosufficienti dai 65 anni in sù.

Il servizio è aperto dalle 09.00 alle 17.00 e offre una svariata gamma di attività volte tutte al potenziamento cognitivo e al mantenimento delle capacità residue quali: musicoterapia, ginnastica dolce, laboratori e ortoterapia.

N. totale	Categoria utenza
0	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Soggetti con disagio sociale (non certificati)
42	Anziani
0	Minori
0	Soggetti con disabilità psichica
0	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Soggetti con dipendenze

Nome del Servizio: Casa Della Misericordia

Numero di Giorni di Frequenza: 250

Tipologia attività interne al servizio: La Casa della Misericordia è un centro diurno socio-riabilitativo ed educativo diurno per disabili adulti.

Il servizio è aperto dalle 09.00 alle 17.00 e offre una svariata gamma di attività: fisioterapia, ginnastica dolce, attività mnemoniche, ortoterapia, attività laboratoriali, attività ergo terapeutiche, - attività espressivo/emotive.

N. totale	Categoria utenza
0	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
6	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Soggetti con disabilità psichica
0	Soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori
0	Soggetti con dipendenze

Nome del Servizio: Assistenza Domiciliare ADI-AIDS

Numero di Giorni di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Il servizio ADI-AIDS è svolto presso la famiglia dell'utente e si configura come assistenza domiciliare. La principale attività svolta dagli operatori si configura quale intervento di supporto sociale nella gestione della quotidianità e delle cure mediche, percorso terapeutico, pulizia e cura della persona, recupero dell'autostima e di una qualità di vita dignitosa.

N. totale	Categoria utenza
0	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Soggetti con disabilità psichica
0	Minori
0	Anziani
11	Soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Soggetti con dipendenze

Nome del Servizio: Assistenza domiciliare HCP

Numero di Giorni di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Le prestazioni di assistenza domiciliare HCP si rivolgono alle persone non autosufficienti, con l'obiettivo di intervenire sulla loro sfera socio-assistenziale e prevenirne il decadimento cognitivo.

N. totale	Categoria utenza
0	Soggetti con disagio sociale (non certificati)
2	Anziani
0	Minori
0	Soggetti con disabilità psichica
1	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	Soggetti con dipendenze

Nome del Servizio: SAI

Numero di Giorni di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Il SAI accoglie richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Il servizio, aperto 365 giorni all'anno, attraverso un'equipe multidisciplinare offre percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana, mediazione linguistica e interculturale, orientamento e accesso ai servizi del territorio, formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo, orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale, orientamento e accompagnamento legale, tutela psico-socio-sanitaria.

N. totale	Categoria utenza
0	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Soggetti con disabilità psichica
0	Soggetti con dipendenze
0	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
46	Soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
8	Minori

Nome del Servizio: CAS

Numero di Giorni di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: il Centro di Accoglienza Straordinaria - CAS - che comprende un centro collettivo e appartamenti diffusi sul territorio, è dedicato a richiedenti protezione internazionale in attesa di definire il proprio status giuridico. Il servizio è aperto 24 su 24 365 giorni l'anno.

Il servizio offre accoglienza materiale, assistenza sanitaria, orientamento e supporto legale, mediazione linguistica-culturale.

N. totale	Categoria utenza
0	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	Soggetti con disabilità psichica
0	Soggetti con dipendenze
0	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
170	Soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
23	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 35

Tipologia: La Cooperativa ha sempre dato molta rilevanza alle attività di rete e di socializzazione con tutte le realtà territoriali, promuovendo scambi intergenerazionali e interculturali anche all'interno dei propri servizi. Gli eventi organizzati dalla Cooperativa in rete con altre realtà territoriali sono stati:

- Laboratori teatrali in collaborazione con Smascherati, Human Beings e Teatro Rifugio. Attraverso il lavoro sul clown e i giochi sui malintesi, parliamo di fiducia, quella negli altri e in sé stessi;
- Incontri di Formazione sulle malattie infettive con tutti i beneficiari. Prevention Among Migrant People, progetto di Anlaids ONLUS realizzato in collaborazione con CIR Rifugiati e Famiglia Nuova;
- Percorsi di Alfabetizzazione sanitaria in collaborazione con Anci Umbria;
- Incontri sulla raccolta differenziata. Obiettivo: Essere cittadini responsabili;
- Incontri sugli sprechi energetici e su come utilizzare al meglio le risorse (luce, acqua, gas).
- Percorsi di educazione civica;
- Laboratori di ArteTerapia: dipinti, mandala, attività fisiche, momenti di ascolto collettivi e personali per conoscere i beneficiari, metterli a proprio agio, instaurare relazioni di ascolto e fiducia, creare insieme nuovi "Luoghi" e nuovi "Spazi" di appartenenza,
- Laboratorio artistico per la partecipazione al concorso del Museo dell'Ovopinto,
- Partecipazione attiva ad eventi sociali quali (proiezioni di film sui tempi dell'immigrazione e delle migrazioni forzate) con il coinvolgimento di beneficiari;
- Tra le attività all'aria aperta: raccolta delle olive, accompagnamento al frantoio, come si produce l'olio e degustazione finale;
- Cicli di eventi di Trekking urbano alla scoperta del territorio;
- Gite didattiche nei luoghi più rilevanti dal punto di vista socio-culturale della nostra Regione Umbria;
- Cene multietniche;
- Partecipazione alle feste (epifania, carnevale, anniversari di strutture, ricorrenze tipiche della cultura ospitante) in collaborazione con la Casa di Quartiere Casa Padre Pio e con Casa della Misericordia – site a Castel del Piano;
- Partecipazione e co-organizzazione di feste di quartiere e cene di quartiere;
- Partecipazione e organizzazione della Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato;
- Partecipazione a feste tradizionali nei luoghi di accoglienza;
- Iniziative sulla Resistenza organizzate dalle varie sezioni dell'ANPI;
- Giornata della Memoria;
- Presentazione di libri;
- Laboratori di storytelling;
- Laboratori fotografici;
- Partecipazioni a mostre artistiche;
- Visite ai musei con scambi esperienziali;
- Incontri e scambi rispetto alle tradizioni locali dei paesi di origine dei beneficiari;
- Incontri sulla comunicazione efficace ed empatica;

- Incontri di counseling per la conoscenza di sé stessi e degli altri;
- Laboratori di scrittura di fiabe;
- Incontri e dialoghi sulla letteratura (in collaborazione con Bibliobus e le biblioteche del territorio);
- Incontri sulle colture e sui prodotti tipici del territorio;
- Laboratori di cucina italiana e dei paesi di origine.

A febbraio la Cooperativa ha partecipato con i propri soci volontari alla Giornata della raccolta dei farmaci promossa dal Banco farmaceutico.

Nel mese di Maggio sono stati organizzati dei mercatini di raccolta fondi in occasione della Festa della mamma.

A Giugno è stata organizzata la Giornata Mondiale del Rifugiato coinvolgendo cittadini ed enti del territorio. La Cooperativa ha sempre partecipato agli eventi proposti dal Comune di Perugia, dall'Associazione di Promozione Sociale "Camminare Guarisce", dall'Associazione "Smascherati", agli incontri organizzati dalla Fondazione Perugia e da Confcooperative.

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

La Cooperativa Sociale Perugia nel 2023 ha organizzato il centro estivo per i bambini del territorio presso il Parco Padre Pio e ha accolto circa 45 bambini tra i 5 e i 13 anni tra il 10 luglio e l'8 settembre.

Ha proseguito il servizio mensa presso la scuola "E. D'Amicis" a Castel del piano fornendo un servizio post scuola a circa 30 bambini.

Durante tutto il 2023 sono state accolte circa 10 persone, in convenzione con il tribunale di Perugia, per svolgere lavori di pubblica utilità/messa alla Prova.

Durante il 2023 sono stati accolti volontari del servizio civile (a Casa Padre Pio e a Casa della Misericordia) e tirocinanti provenienti dall'Università degli studi di Perugia per i servizi di accoglienza e integrazione immigrati e tirocinanti OSS per espletare il tirocinio sociale e socio-sanitario.

La Cooperativa Sociale Persia Onlus è riuscita a sostenere un socio della Cooperativa stessa per realizzare il ricongiungimento familiare con la propria mamma e rimane disponibile nei confronti di tutte le persone che quotidianamente chiedono ascolto, consiglio e aiuto.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati
Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi pubblici	6.884,00 €	7.823,00 €	78.659,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	1.935.652,00 €	1.377.256,00 €	920.392,00 €
Ricavi da altri	2.800,00 €	25.442,00 €	2.545,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	180.617,00 €	235.727,00 €	166.439,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	66.638,00 €	66.750,00 €	66.204,00 €
Totale riserve	685.401,00 €	659.733,00 €	655.016,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	263.222,00 €	82.849,00 €	4.863,00 €
Totale Patrimonio netto	1.015.261,00 €	809.333,00 €	726.083,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	263.222,00 €	82.849,00 €	4.863,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	94.000,00 €	0,00 €	7.200,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	271.296,00 €	85.655,00 €	5.982,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori lavoratori	66.560,00 €	66.542,00 €	66.204,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	78,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	2.169.023,00 €	1.670.944,00 €	119.397,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	762.635,00 €	583.058,00 €	507.000,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	8.451,00 €	10.366,00 €	8.770,00 €
Peso su totale valore di produzione	35,55 %	35,51 %	43,04 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	1.935.652,00 €	0,00 €	1.935.652,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	180.617,00 €	180.617,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	1.871.516,00 €	80.076,00 €	1.951.592,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	64.136,00 €	0,00 €	64.136,00 €
Altri servizi	0,00 €	100.541,00 €	100.541,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	1.935.652,00 €	91,46 %
Incidenza fonti private	180.617,00 €	8,54 %

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Non si sono verificati contenziosi e/o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

La Cooperativa divulga tramite il proprio codice etico i valori che ha adottato come propri relativi alla parità di genere, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione e alla trasparenza. Periodicamente promuove percorsi formativi per i soci lavoratori e i dipendenti su queste tematiche.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative. Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019 che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale). b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).



Cooperativa Sociale Perugia s.c.s. Onlus
Via Elvira, 46/a - 06132 Perugia
Tel./Fax 075 5149822 - Cell. 338 2401709
info@perusiasociale.org
perusiasociale@pec.confcooperative.it
P.Iva/CF 02053460545
Sdi: M5UXCR1
www.perusiasociale.org